



Politica - Governo, Conte: "Meloni dice 'faremo' ma la legislatura sta scadendo, in quattro anni zero proposte"

Roma - 10 giu 2026 (Prima Notizia 24) A margine di un incontro con i giovani in Belgio, il leader del Movimento 5 Stelle ironizza sul discorso della presidente del Consiglio a Confcommercio: "Per lei è come se fosse il primo giorno? È proprio così, non ci siamo accorti di questo governo". L'ex premier guarda alle prossime elezioni: "A fare semmai saranno i prossimi esecutivi, speriamo siamo noi".

Il discorso programmatico pronunciato da Giorgia Meloni davanti alla platea di Confcommercio innesca l'immediata e durissima reazione politica dei vertici del Movimento 5 Stelle. Direttamente da Bruxelles, dove si trovava per partecipare a un'iniziativa del proprio partito focalizzata sul dibattito con le nuove generazioni circa il futuro dell'Unione Europea, il presidente del M5s Giuseppe Conte ha stroncato l'ottimismo espresso dalla leader di Palazzo Chigi. L'ex premier ha ironizzato sull'approccio della capo del governo, accusandola di totale immobilismo nei passati quarantotto mesi di mandato: "Per quanto riguarda Meloni, oggi intervento all'assemblea di Confcommercio ha dichiarato che per lei è come se fosse il primo giorno, se avesse appena iniziato. È proprio così: non ci siamo accorti di quattro anni di governo e zero proposte". L'analisi del leader pentastellato si è poi spostata sulla tempistica istituzionale, evidenziando come i margini operativi per l'attuale maggioranza di centrodestra siano ormai ridotti al minimo a causa della vicina conclusione del mandato parlamentare. Una contingenza che, secondo Conte, renderebbe i proclami della premier privi di una reale efficacia pratica per il Paese. "Il problema è che ormai la legislatura è in scadenza e quindi oggi può semplicemente dire agli italiani 'faremo, diremo', ma probabilmente non sarà più lei a Chigi. Potrà dire dall'opposizione, ma a fare semmai saranno i primi governi, speriamo siamo noi", ha incalzato il presidente del Movimento 5 Stelle, ipotizzando una futura alternanza alla guida dell'esecutivo nazionale. A conclusione della sua requisitoria contro la stabilità della coalizione di governo, Conte ha espresso profondo rammarico per l'azione politica complessiva espressa in questi anni, evidenziando come la stabilità numerica nelle Camere non sia stata tradotta in riforme concrete per la cittadinanza: "Veramente abbiamo perso una grande opportunità, perché la longevità può essere assolutamente una premessa per far bene, ma se non fai nulla diventa addirittura una aggravante di responsabilità".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 10 Giugno 2026